Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

dell'applicazione degli istituti previsti dal nuovo Contratto Collettivo Nazionale di lavoro 2002-2005 - biennio economico 2002-2003.

Infine si riscontra anche un aumento delle spese impegnate al cap. **n. 102060**, relativo alle indennità e rimborsi spese di missioni all'estero e al **cap. n. 102090** INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI.

Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

Situazione patrimoniale

Al termine dell'esercizio in esame la situazione patrimoniale presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a **€ 2.716.430,90** che porta la consistenza da € 3.081.049,66 a € 5.797.480,56. Tale incremento risulta così determinato:

A) **voci accrescitive**		
Disponibilità liquide	€ 6.698.065,40	
Giacenze e biblioteca	€ 59.273,42	
Immobili	€ 200.677,73	
Residui passivi	€ 4.037.075,96	
Fondo indennità fine rapporto	€ 227.674,24	
Immobilizzazioni tecniche	€ 178.964,21	
TOTALE		**€ 11.401.730,96**
B) **voci riduttive**		
Fondi ammortamento	€ 399.539,49	
Residui attivi	€ 2.285.760,57	
TOTALE		**€ 8.685.300,06**
Incremento		**€ 2.716.430,90**

I dati relativi ai beni mobili, alle immobilizzazioni tecniche e agli immobili trovano rispondenza nell'apposito registro inventario.

Come evidenziato in sede di relazione al Conto Consuntivo del precedente esercizio, per i beni mobili acquistati nel corso degli esercizi 1999 e 2000 l'Ente aveva provveduto ad una rilevazione informatica, completa di tutti i dati atti a pervenire ad una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, mentre per quanto concerneva l'inventario dei beni mobili acquisiti negli esercizi pregressi l'informatizzazione era stata prevalentemente documentale, basata cioè sui dati rinvenuti dai registri e dai buoni di carico e scarico. Nel corso dell'esercizio 2002 si è poi

Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

provveduto ad avviare le attività di revisione dell'inventario, proseguite anche nel 2003, nonché la relativa ricognizione fisica dell'intero patrimonio attraverso l'individuazione della effettiva dislocazione dei beni e attraverso una adeguata etichettatura dei beni stessi.

Si riassumono di seguito i dati riscontrabili dai registri nell'inventario **al 31.12.2003**.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	CONSISTENZA AL 01.01.2003	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	CONSISTENZA A 31.12.2003
Automezzi	€ 22.585,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.585,87
Mobili e macchine d'ufficio	€ 2.298.011,54	€ 241.083,75	€ 61.561,01	€ 2.477.534,28
Impianti, attrezzature e macchinari	€ 45.740,53	€ 1.561,36	€ 2.119,89	€ 45.182,00
TOTALE	**€2.366.337,94**	**€ 242.645,11**	**€ 63.680,90**	**€ 2.545.302,15**

IMMOBILI	CONSISTENZA AL 01.01.2003	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2003
Immobili in Italia	€5.102.378,49	€ 200.677,73	€ 0,00	€ 5.303.056,22
Immobili all'estero	€ 262.931,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 262.931,48
TOTALE	**€ 5.365.309,97**	**€ 200.677,73**	**€ 0,00**	**€ 5.565.987,70**

PASSIVITA'	CONSISTENZA AL 01.01.2002	DIFFERENZE IN PIU'	DIFFERENZE IN MENO	CONSISTENZA AL 31.12.2003
Fondo ammortamento Immobili	€ 1.875.507,72	€ 111.319,75	€ 0,00	€ 1.986.827,47
Fondo ammortamento beni mobili-immobilizz. tecniche	€ 1.460.665,63	€ 345.473,07	€ 52.253,33	€ 1.748.884,37
TOTALE	**€ 3.336.173,35**	**€ 451.792,82**	**€ 52.253,33**	**€ 3.735.712,84**

Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

Denominazione delle categorie patrimoniali su cui è stato calcolato l'ammortamento

1a Mobili e macchine ordinarie

1b Arredamento

1c Macchinari, apparecchiature, attrezzature

1d Macchine d'ufficio elettromeccaniche

1h Hardware

3c Macchinari, apparecchiature attrezzature

3e Autovetture

3f Impianti e mezzi di sollevamento

3g Impianti interni di comunicazione

1i Immobili

Calcolo ammortamento per categorie di beni

CATEGORIA	ALIQUOTA	AMMORTAMENTO
1a, 1b	Al 10%	€ 92.676,11
1c, 3c	Al 15%	€ 26.453,95
1d	Al 20%	€ 40.646,08
1h	Al 25%	€ 175.671,30
3e	Al 20%	€ 4.517,17
3f	Al 5%	€ 508,46
3g	Al 25%	€ 0,00
1i	Al 2%	€ 111.319,75
Totale ammortamento		**€ 451.792,82**

Dalla situazione esposta risulta che la variazione del valore dei beni patrimoniali è stata nel corso del 2003 di **+€ 379.641,94.** Tale incremento deriva dall'effetto combinato di acquisti di

ENIT

N. 14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

beni mobili per € 242.645,11, dall'effettuazione di lavori di manutenzione negli immobili della sede centrale per € 200.677,73 e dalla radiazione di beni mobili per € 63.680,90.

La situazione rappresentata ricomprende e sintetizza quella presente nei singoli libri inventario tenuti presso la sede e presso gli uffici all'estero. In proposito si rammenta che a partire dall'esercizio 2002 il coordinamento delle attività relative all'aggiornamento dei dati iscritti in inventario è stato realizzato attraverso uno scambio costante di informazioni tra la sede centrale e gli uffici all'estero: questi trasmettono i buoni di carico alla sede per l'inserimento nel data base del patrimonio, la sede ritrasmette copia dell'inventario di ciascuna delegazione ogni volta che sembra emergere una discordanza nell'ultima registrazione pervenuta. Nel corso dell'anno 2003 l'Ufficio ha proseguito tale attività di coordinamento in modo da assicurare sia la tenuta di registri identici nelle due copie (depositate rispettivamente nell'ufficio all'estero e presso la sede di Roma), sia la possibilità continua di verifica di tale situazione da parte della sede centrale dell'Ente.

Tanto premesso, si evidenzia che dal confronto tra le somme erogate nel corso del 2003 a valere sui capitoli "patrimoniali" (212020, 212030 e 212040, residui e competenza) e gli acquisti registrati in inventario emerge una differenza dovuta:

quanto a € 19.177,50 a beni introdotti in patrimonio dalla sede centrale nell'esercizio 2003, ma pagati nel 2004 al momento della ricezione della relativa fattura;

quanto a € 1.330,60 a spese in conto capitale sostenute dall'Ufficio di Stoccolma per l'acquisto di un bene non inventariabile;

quanto a € 11.816,84 e a € 199,00 a beni impropriamente acquistati rispettivamente dall'Ufficio di Mosca e dalla sede centrale nell'ambito di una spesa fatta gravare su capitoli della **Cat. IV** SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI;

quanto a € 2.792,45 a beni introdotti in patrimonio nel precedente esercizio ma pagati nel 2003.

Per quanto riguarda **gli ammortamenti, l'incremento netto del fondo** risulta pari **a € 399.539,49** derivante dall'effetto combinato dell'aumento di € 451.792,82 relativo alle quote di ammortamento 2003 e della riduzione di € 52.253,33 corrispondente alle quote di ammortamento relative ai beni radiati nel corso dell'esercizio.

Come già accennato, il valore delle radiazioni effettuate nel 2003 ammonta a € 63.680,90 (pari al 2,69% del valore dei beni mobili iscritti in inventario al 31.12.2002) ed hanno riguardato

Collegio dei Revisori dei Conti N. 14/2004

beni vetusti, obsoleti o fuori uso, quasi totalmente ammortati, destinati in prevalenza alla donazione o allo smaltimento

Le delibere consiliari che hanno disposto le radiazioni prima riferite sono state sistematicamente controllate dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ne ha verificato la legittimità e correttezza, anche sotto il profilo della corrispondenza dei dati iscritti nell'inventario (verbali n. n.12/2003, n. 15/2003, n. 24/2003, n. 36/2003, n. 40/2003, n. 41/2003, n.4/2004, e n. 14/2004).

Per quanto riguarda il materiale di consumo, è stato verificato che la giacenza di magazzino registrata al 31.12.2003 ha un valore di **€ 13.895,50**.

Per quanto riguarda il materiale di consumo e strumentale per l'informatica, il valore della giacenza di magazzino registrata al 31.12.2003 è risultato pari a **€ 29.879,33**.

Il Collegio ha verificato l'esatta tenuta dei registri dei predetti materiali, con riferimento agli uffici della sede centrale (verbali n. 4 del 5 febbraio 2004 e n. 18 del 19 aprile 2004, trasmessi oltre che all'Ente anche alle Autorità di vigilanza). Non avendo effettuato nel corso dell'esercizio 2003 verifiche amministrativo-contabili presso gli uffici all'estero, il Collegio dà tuttavia atto che dalle relazioni sulle due verifiche svolte dall'Ispettorato Generale di Finanza presso gli Uffici di Mosca e Toronto, (rispettivamente in data 29 luglio 2003 e in data 22 settembre 2003, esaminate dal Collegio nel corso delle riunioni di cui ai propri verbali n. 31/2003 e n. 15/2004) non emergono sostanziali rilievi al riguardo.

Si dà altresì atto che nell'elaborato contabile relativo allo stato patrimoniale compare quantificato sia il valore complessivo dei software in uso, che il valore di quelli acquistati nel corso dell'esercizio. In proposito si evidenzia che i software in uso risultano iscritti in una apposita sezione del registro dei beni di consumo e strumentali per l'informatica, mentre in passato, come riferito dal Collegio nella relazione al Conto Consuntivo dell'esercizio 2002, venivano iscritti nel libro inventario dei beni mobili. Tale valore non viene tuttavia conteggiato nello stato patrimoniale, né conseguentemente il cosiddetto "canone d'uso annuo" iscritto in conto economico.

Sul punto si riferisce che l'Ente per dare attuazione al DPR n. 97/2003, come noto entrato in vigore il 1° gennaio 2004, ha dato assicurazione al Collegio che provvederà all'istituzione di un nuovo registro dei beni ammortizzabili dove saranno comprese oltre alle immobilizzazioni

Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

materiali già presenti nell'attuale registro inventario dei beni mobili anche le immobilizzazioni immateriali, fra le quali le citate licenze d'uso dei software come appunto espressamente previsto dal predetto DPR n. 97/2003.

Conclusivamente il Collegio raccomanda di completare la revisione generale dei registri inventario dei beni dell'Ente, prendendo atto che l'avviato rinnovo dell'inventario non è stato completato nel corso dell'esercizio concluso.
In considerazione di quanto evidenziatosi a chiusura dell'esercizio, **si raccomanda inoltre di porre la massima attenzione nella gestione delle spese per l'acquisto di beni inventariabili dato che talune di esse sono state poste a carico di capitoli non patrimoniali**.

Da ultimo si rammenta che nella situazione patrimoniale alla voce **investimenti mobiliari** viene indicata la quota di **€ 69.721,68** quale partecipazione al **Convention Bureau Nazionale Italia s.r.l.**

Al riguardo, si riferisce nuovamente che l'Ente non ha dato attuazione alla deliberazione del Consiglio d'Amministrazione pro-tempore n. 1 del 15 gennaio 1998, avente ad oggetto la recessione dell'ENIT dalla predetta società.

Sul punto si rammenta altresì, come evidenziato anche dalla Corte dei Conti in sede di relazione al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENIT per l'esercizio 2001, che l'Ente ha ripetutamente fatto presente di non essere riuscito a recedere da tale società "in quanto tutti gli sforzi tesi alla cessione di quote a terzi e ad ottenere un anticipato scioglimento della società sono risultati infruttuosi".

Pur prendendo atto delle difficoltà riferite il Collegio ritiene tuttavia che l'Ente debba comunque procedere ad una esplicita e trasparente definizione della questione al fine di rendere pienamente attendibili le risultanze dello stato patrimoniale.

N. 14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

Per completezza di rappresentazione si riassume di seguito lo stato patrimoniale dell'Ente al 31.12.2003:

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2003

ATTIVITA'		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€	10.052.425,09
RESIDUI ATTIVI	€	5.517.980,66
INVESTIMENTI MOBILIARI	€	69.721,68
IMMOBILI	€	5.565.987,70
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	€	2.545.302,15
DIVERSI	€	220.684,39
TOTALE ATTIVITA'	**€**	**23.972.101,67**
PASSIVITA'		
RESIDUI PASSIVI	€	10.311.926,24
FONDI ACCANTONAMENTO	€	4.126.982,03
POSTE RETTIFICATE	€	3.735.712,84
TOTALE PASSIVITA'	**€**	**18.174.621,11**
PATRIMONIO NETTO	**€**	**5.797.480,56**

N. 14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

Conto economico

Il conto economico in parola presenta un avanzo pari a **€ 2.716.430,90** coincidente con la variazione netta positiva della situazione patrimoniale.

Detto conto è stato così elaborato:

ATTIVITA'		
Entrate correnti	€ 34.239.148,86	
Variazioni patrimoniali straordinarie:		
Sopravvenienze attive	€ 194.920,28	
Insussistenze attive	€ 452.687,95	€ 34.886.757,09
PASSIVITA'		
Spese correnti	€ 31.387.708,17	
Ammortamenti e deperimenti	€ 451.792,82	
Adeguamento fondo fine rapporto	€ 262.222,00	
Variazioni Patrimoniali straordinarie:		
Sopravvenienze passive	€ 11.427,58	
Insussistenze passive	€ 57.175,62	€ 32.170.326,19
Avanzo economico		**+€ 2.716.430,90**

Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

Situazione amministrativa

Dall'apposita tabella allegata al Conto Consuntivo esaminato si rileva un avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 2003, determinato sulla base delle seguenti valutazioni e rilevazioni:

Consistenza della cassa ad inizio esercizio				**3.354.359,69**
Riscossioni	In conto competenza	59.163.055,76		
	In conto residui	11.652.506,19	+	**70.815.561,95**
Pagamenti	In conto competenza	53.466.647,82		
	In conto residui	10.650.848,73	-	**64.117.496,55**
Consistenza della cassa al 31/12/2002				**10.052.425,09**
Residui attivi	Degli esercizi precedenti	2.094.059,42		
	dell'esercizio	3.423.921,24	+	**5.517.980,66**
Residui passivi	degli esercizi precedenti	3.245.465,52		
	dell'esercizio	7.066.460,72	-	**10.311.926,24**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2003				**5.258.479,51**

Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

Premesso che il Collegio ha verificato che il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio, pari a € 10.311.926,04, concorda con le risultanze delle scritture dell'Ente e con il saldo del conto dell'Istituto cassiere (BNL) alla data del 31.12.2003 (salvo la differenza di € 0,05 dovuta ai diversi sistemi di calcolo dei decimali utilizzati), la situazione dell'avanzo di fine esercizio può essere conclusivamente così rappresentata:

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 2003		**10.052.425,09**
Residui attivi es. pregressi	2.094.059,42	
Residui attivi es. 2003	3.423.921,24	**+5.517.980,66**
Residui passivi es. pregressi	3.245.465,52	
Residui passivi es. 2003	7.066.460,72	**-10.311.926,24**
Avanzo di amministrazione al 31.12.2003		**5.258.479,51**
Quota indisponibile (ex D.M. 29/11/2002)		60.334,97
Residui attivi di dubbia esigibilità:		65.099,61
- per contenzioso in essere		
- per minore incasso del IV rateo del contributo statale 2002		1.259.136,25
Avanzo di Amministrazione disponibile:		**3.873.908,68**
di cui:		
Quota vincolata destinata alle finalità di cui L. n. 273/2002		1.490.724,69
Quota Disponibile		**2.383.183,99**

Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

Come anche specificato nella relazione tecnico illustrativa e riportato nella tabella esaminata, si evidenzia che la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione verrà così destinata:

quanto ad € 1.490.724,69 ad incrementare lo stanziamento iscritto nel bilancio di previsione 2004 al **cap. 104260** – SPESE PER ACCELERAZIONE RILASCIO VISTI IN MERCATI TURISTICI EMERGENTI in quanto dedicato al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 14 della L. n. 273/2002;

quanto a € 2.383.183,99 ad incrementare gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2004 ai capitoli della **CAT. V** – SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI.

Inoltre, come avanti rappresentato, nella tabella vengono opportunamente evidenziati i residui attivi provenienti da esercizi pregressi da considerare di dubbia esigibilità di cui € 65.099,61 connessi al presumibile andamento del contenzioso in essere e € 1.259.136,25 corrispondenti al 15% del quarto rateo del contributo statale 2002 non erogato dal Ministero vigilante, come si è riferito in precedenza.

A chiusura dell'analisi dei dati del bilancio si sottolinea che, mentre la gestione di competenza presenta un avanzo finanziario pari a € 2.053.868,46, la gestione complessiva determina un avanzo di amministrazione pari a € 5.258.479,54, come in dettaglio illustrato nella seguente tabella:

Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

VARIAZIONI POSITIVE		
Maggiori entrate	2.129.204,39	
Minori spese	5.758.896,41	7.888.100,80
VARIAZIONI NEGATIVE		
Minori entrate	3.171.594,20	
Maggiori spese	1.662.638,14	4.834.232,34
		3.053.868,46
Prelevamento avanzo d'amm.		1.000.000,00
Avanzo finanziario di competenza		**2.053.868,46**
Avanzo d'amm. al 31.12.2002	**2.809.098,75**	
VARIAZIONI RESIDUI		
negative		
Riacc. Res. attivi	-57.175,62	
Magg. Accert Res. passivi	---------	
Positive		
Riacc. Res. passivi	+452.687,95	
Totale variazione residui	**395.512,33**	
Avanzo d'amm. al 31.12.2002 rettificato		**3.204.611,08**
Avanzo d'amm. al 31.12.2003		**5.258.479,54**

La differenza in più di € 0,03 rispetto al dato esposto nel relativo elaborato contabile è da riferire al sistema di calcolo dei decimali del programma informatico utilizzato per la gestione della contabilità.

Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

PARTE SECONDA

ANALISI DEI DATI DI BILANCIO RIFERITA AI RISULTATI GESTIONALI

L'analisi dei risultati gestionali dell'esercizio 2003 è stata effettuata secondo le seguenti articolazioni:

1. analisi della situazione amministrativa al 31.12.2003;
2. analisi dei risultati complessivi di bilancio;
3. analisi di aggregati di bilancio;
4. analisi dei residui.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2003

Con la **tabella 1** viene evidenziata la situazione amministrativa distinguendo la gestione di competenza 2003 dai pregressi risultati gestionali.

Si premette che le previsioni definitive presentano uno sbilancio tra entrate e spese di **€ 3.053.868,46** determinato da una più consistente previsione di spese correnti.

Le risultanze gestionali evidenziano però un contenimento di tale disavanzo iniziale.

L'esercizio infatti si chiude con un avanzo di competenza di **€ 2.053.868,46**; il risultato è stato realizzato in sostanza con una contrazione delle spese correnti rispetto alle poste previsionali definitive relative al personale (- 1,33% cat. II), ai beni e servizi (- 21,69% cat. IV) e a prestazioni istituzionali (- 3,50% cat. V).

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2002, pari a € 2.809.098,75, è stato rideterminato per un importo di **€ 395.512,33** in relazione all'effetto combinato dello stralcio di residui attivi e passivi. Ne consegue **un avanzo complessivo al 31.12.2003 di € 5.258.479,54**.

N. 14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

2. ANALISI DEI RISULTATI COMPLESSIVI DI BILANCIO

L'analisi si sviluppa considerando due aspetti dei risultati di bilancio;

Scostamento dalla previsione (tab. A e A1)
Articolazione delle risultanze contabili tra le voci di bilancio (struttura del bilancio) (tab. da B a B5)

Scostamento dai valori previsionali

Il differenziale tra importi previsionali definitivi e somme accertate/impegnate mira ad individuare il livello di realizzazione della programmazione nell'utilizzo delle risorse a disposizione.

La valutazione complessiva è quella di scostamenti più consistenti di quelli riscontrati nel 2002 sul fronte della spesa e di scostamenti più ridotti sul fronte dell'entrata.

Va anche considerato che i valori previsionali definitivi rispetto ai quali vengono svolte le presenti considerazioni, con la sola esclusione degli stanziamenti risultanti al cap. n. 203010 – CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO e al cap. n. 102020 – STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE LOCALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO, in quanto non riprogrammati in sede di assestamento definitivo del bilancio, sono quelli realizzati dopo la terza variazione al bilancio approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 27-11-2003.
Si tratta, quindi, di previsioni definitive realizzate in sostanza a fine esercizio.

Allorquando però si considera la previsione iniziale sul fronte della spesa lo scostamento diventa meno consistente rispetto ai risultati del precedente esercizio mentre sul fronte dell'entrata molto più consistente, come evidenzia la tabella che segue:

Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

ENTRATA *

(milioni di Lire per gli esercizi dal 1999 al 2001)

		1999	2000	2001	2002	2003
Previsione iniziale	a	L. 56.317.190	L. 53.197.650	L. 58.943.950	€ 38.654.035,57	€ 26.896.902,44
Previsione dopo le variazioni	b	L. 65.654.924	L. 65.454.990	L. 79.174.302	€ 43.501.684,06	€ 33.869.262,63
Accertamenti	c	L. 59.293.095	L. 61.494.372	L. 79.293.938	€ 42.785.372,74	€ 34.239.508,02
Assestate indice c/b		-9,69%	-6,05%	0,15%	-1,65%	1,09%
Iniziali indice c/a		5,28%	15,60%	34,52%	10,69%	27,30%

*al netto delle partite di giro

SPESA *

(milioni di lire per gli esercizi 1999-2000-2001)

		1999	2000	2001	2002	2003
Previsione iniziale	a	L. 56.317.190	L. 53.197.650	L. 58.943.950	€ 38.654.035,57	€ 29.896.902,44
Previsione dopo le variazioni	b	L. 65.654.924	L. 65.454.990	L. 83.598.933	€ 45.359.996,33	€ 34.869.262,63
Impegni	c	L. 62.922.248	L. 61.884.528	L. 80.469.136	€ 42.295.185,53	€ 32.180.324,60
Assestate indice c/b		-4,16%	-5,45%	-3,74%	-6,76%	-7,71%
Iniziali indice c/a		11,73%	16,33%	36,52%	9,42%	7,64%

* Al netto delle partite di giro

Si osserva che tendenzialmente anche le previsioni definitive, che si impostano verso la fine dell'anno non vengono gestionalmente realizzate; anzi con riferimento alla spesa risultano sovrastimate.

Al contrario le previsioni iniziali risultano notevolmente sottostimate con un trend che va crescendo fino all'esercizio 2001, ma che nel 2002, registra una significativa inversione di tendenza che, sul fronte della spesa, viene confermata anche nel 2003

Va comunque tenuto presente che il dato previsionale definitivo 2003 risente dell'introduzione in bilancio della quota dell'avanzo di amministrazione di € 1.000.000,00 disposta con le terze variazioni e che non è stata oggetto di impegno. In proposito della impostazione delle previsioni iniziali si rammenta che il Collegio dei Revisori dei conti già nella relazione al bilancio di previsione 2003, pur evidenziando le oggettive difficoltà operative connesse alla esatta individuazione della partecipazione delle Regioni agli eventi fieristici, ha